



Segretariato Generale
Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014 n. 753: "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile con cui è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale ed è stata tra l'altro individuata in capo all'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca la responsabilità di gestire i rapporti con la BEI e con il FEI;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 21 ottobre 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 290 dell'11 dicembre 2019) recante il nuovo regolamento di organizzazione del MIUR;
- VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con legge n. 132 del 18 novembre 2019, recante «Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri» nella parte relativa agli interventi sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTI** i Regolamenti Comunitari vigenti per la programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015, che adotta il "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione" (PON R&I) per il periodo di programmazione 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) a favore delle regioni in transizione (TR) e delle regioni in ritardo di sviluppo (LD), in particolare, il Piano di finanziamento contenente la dotazione finanziaria totale per fondo e il cofinanziamento nazionale in esso contenuto;
- VISTA** la previsione contemplata nel sopra citato Programma, di possibile ricorso a "Strumenti Finanziari" (di seguito anche SF) ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO** il Titolo IV (articoli da 37 a 46) del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, che fornisce le disposizioni comuni relative agli SF sostenuti dai Fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1046 del 18.07.18 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 981 del 23 aprile 2018 con cui il dott. Antonio Di Donato è stato nominato Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. 1565 del 18 giugno 2018 di attribuzione al dott. Antonio Di Donato del ruolo e delle funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea (PON R&C 2007-2013 e PON R&I 2014-2020), dei programmi e interventi relativi al Fondo per lo sviluppo e la coesione (Piano Stralcio R&I 2015-2017), del Piano di Azione e Coesione (PAC Ricerca) e del Programma Operativo Complementare R&I;
- VISTO** il D. Lgs del 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO** che la Commissione Europea, nel riconoscere l'importanza del ruolo degli Strumenti Finanziari nell'attuazione delle politiche relative al quadro strategico comune e nel favorire gli obiettivi della strategia Europa 2020, promuove l'uso degli Strumenti Finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020 e ne estende il loro ambito di applicazione;
- CONSIDERATO** che l'art. 37, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 prevede che il sostegno degli Strumenti Finanziari sia basato su una valutazione *ex ante* da effettuare mediante una serie di analisi, valutazioni e stime dettagliatamente descritte nelle lettere da a) a g) del medesimo articolo;



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO** l'art. 38, paragrafo 4 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 che prevede la possibilità che l'Autorità di Gestione affidi compiti di esecuzione alla Banca europea degli investimenti (di seguito BEI);
- VISTI** gli Articoli 308 e 309 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** in particolare, l'art. 9 "Gestione e controllo degli strumenti finanziari istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero" del Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 886 del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- CONSIDERATO** che la valutazione *ex ante* svolta, così come richiesto dalla normativa comunitaria, ha evidenziato l'esistenza di condizioni di investimento sub-ottimali sul versante dell'offerta di prestiti ai potenziali destinatari dell'operazione e, al contempo, un rilevante fabbisogno finanziario sul lato della domanda (*funding gap* stimato di circa 610 Meuro totali fino al 2023);
- CONSIDERATO** che in ragione di tutto quanto sopra detto, in data 23 novembre 2018 si è giunti alla sottoscrizione di un "Funding Agreement" (Accordo di finanziamento) tra la BEI e il MUR per la creazione di un Fondo di fondi "StudioSì. Fondo specializzazione intelligente" per il sostegno agli studenti, conforme alla definizione di cui all'art. 2, paragrafo 27 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, quale strumento preposto a porre rimedio al fallimento di mercato in collaborazione con Operatori selezionati attivi sul mercato italiano;



Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- CONSIDERATO** che il Fondo di Fondi “StudioSi. Fondo specializzazione intelligente” è finanziato nell’ambito del PON R&I 2014- 2020 per un importo fissato in 100 milioni di EUR ed è destinato a promuovere il sostegno di percorsi di istruzione terziaria (con esclusione delle lauree triennali per ragioni di complementarità con le politiche regionali) in ambiti coerenti con la SNSI;
- CONSIDERATO** che il funzionamento del Fondo di Fondi “StudioSi. Fondo specializzazione intelligente” per gli investimenti in istruzione terziaria coerenti con la SNSI è diretto a coadiuvare l'attuazione, nel quadro dell’Asse I “Investimenti in Capitale Umano” FSE, dell’Azione I.3 del PON R&I e mira a rafforzare la capacità di attrazione e la qualità dell’istruzione superiore, in coerenza con quanto emerso in sede di valutazione ex ante;
- CONSIDERATO** il Decreto Direttoriale n. 3174 del 27.11.2018 che ha approvato l’Accordo di Finanziamento MUR-BEI del 23.11.2018, disponendo contestualmente l’impegno, a valere sulle risorse dell’Asse I del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, di 100 Milioni di Euro e il pagamento, ai sensi della clausola n. 3 par. 2 dell’Accordo di Finanziamento e dell’art. 41 par. 1 del Regolamento UE 1303/2013, della prima tranche di contributi del Programma Operativo - pari ad Euro 25 Milioni - al fine di consentire l’avvio dell’operatività del nuovo Fondo di Fondi;
- CONSIDERATO** che il predetto Decreto Direttoriale n. 3174 del 27.11.2018 è stato sottoposto, con esito positivo, ai controlli preventivi di natura contabile e di legittimità rispettivamente condotti dall’U.C.B. (registrazione n. 1036 del 29.11.2018) e dalla Corte dei Conti (registrazione n. 1-3423 del 30.11.2018);
- TENUTO CONTO** della Valutazione ex-ante condotta dalla BEI ai sensi del Regolamento 1303/2013 (art. 37) con la quale è stata confermata la presenza di condizioni di investimento sub-ottimali sul versante dell'offerta di prestiti per la partecipazione a percorsi di istruzione terziaria;
- CONSIDERATO** che all’esito della procedura ad evidenza pubblica MHA-1534 del 07.06.2019 esperita dalla Banca Europea degli Investimenti sono stati selezionati gli Operatori chiamati a dare attuazione agli Strumenti Finanziari denominati “Fondi Istruzione Terziaria”, i quali veicolano gli investimenti del Fondo di Fondi StudioSi Fondo specializzazione intelligente” nei confronti dei destinatari finali;
- CONSIDERATO** che a norma della clausola n. 10 dell’Accordo di Finanziamento tra la BEI e il MUR, ciascuno degli anzidetti Operatori ha sottoscritto un Accordo



Segretariato Generale
Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Operativo con la BEI, diretto a disciplinare i meccanismi di gestione, monitoraggio e controllo dei “Fondi Istruzione Terziaria”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 329 del 19 febbraio 2018 di designazione dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020;

RAVVISATA la necessità di favorire la più ampia conoscenza possibile dello Strumento Finanziario “StudioSi - Fondo specializzazione intelligente” e degli Strumenti finanziari “Fondi Istruzione Terziaria” al livello dei destinatari finali, mediante la pubblicazione dell’Avviso pubblico allegato al presente Decreto, avente ad oggetto l’erogazione di finanziamenti nell’ambito del fondo di fondi denominato “StudioSi - Fondo Specializzazione Intelligente” sostenuto dal Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020.

DECRETA

Per quanto descritto nelle premesse del presente provvedimento che qui integralmente si richiamano.

Articolo unico

E’ approvato l’Avviso pubblico per l’erogazione di finanziamenti nell’ambito del Fondo di Fondi del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, avente ad oggetto la procedura di selezione delle domande di finanziamento per lo svolgimento di percorsi d’istruzione terziaria che i potenziali destinatari finali possono presentare agli Operatori bancari selezionati dalla Banca Europea per gli Investimenti al fine di dare attuazione ai Fondi Istruzione Terziaria nei quali si articola il Fondo di Fondi “StudioSi. Fondo specializzazione intelligente”.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, nel sito del MUR Sezione Amministrazione Trasparente e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Sezione “Estratti, sunti e comunicati” e nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea.

Il Direttore Generale
(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv L. n. 12/2020)
Dott. Vincenzo Di Felice

“Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse”